
Fondazione VILLA S. CUORE C.GI PREYER ONLUS

**Bilancio sociale dell'esercizio chiuso
al 31 dicembre 2023**



Introduzione

Se il 2022 ha visto esplodere il problema energetico che la struttura ha pianificato di contrastare anche con la definizione di un progetto di efficientamento sismico ed energetico, il 2023 ha evidenziato aree di miglioramento ma anche fatto emergere una criticità di fondo che sta condizionando l'attività di tutte le strutture del settore e non solo: la carenza di personale infermieristico ed assistenziale.

----- , -----

Il costo dell'energia è stato ridimensionato. Ancora molto lontano dai valori prepandemia ha comunque visto una progressiva riduzione che lascia sperare per il futuro.

Sul fronte dell'efficientamento sismico ed energetico i chiarimenti legislativi intervenuti hanno consentito alle struttura di avviare i lavori a fine maggio 2023. L'attività si è sviluppata nell'anno secondo il programma definito e a dicembre era terminata la fase 1, riguardante buona parte dell'edificio storico; la fase 2 che porterà al completamento dell'intervento, dovrebbe concludersi entro settembre 2024.

I progetti legati al superbonus 110% sono coperti dal plafond messo a disposizione dalla Banca Credito Padano ; hanno fatto però emergere la necessità di opere che non accedono al superbonus 110% e che saranno finanziate attraverso un mutuo acceso dalla Casa di Riposo con la Banca Credito Padano.

Inoltre l'intenzione più volte espressa di portare tutta la struttura ad uno standard ambientale molto elevato richiederà interventi su alcune aree della parte storica dell'edificio con tempi di attuazione stimati in due anni.

Questo percorso comporterà sacrifici economici in quanto gli interventi realizzati e programmati non consentono di sfruttare tutta la capacità ricettiva della struttura e già nell'ultima parte del 2023 questo elemento è stato evidente.

Venendo infine alla carenza di personale infermieristico ed assistenziale che, sottolineiamo, è il problema di fondo, dobbiamo constatare che, nonostante tutti i tentativi, è lungi dall'essere risolta. Non esistono purtroppo in quest'area strumenti tecnologici che possano portare benefici significativi rispetto alla necessità di personale qualificato e anche forme organizzative diverse non possono incidere che in misura limitata.

Ovviamente questa situazione ha innescato una forte competizione per acquisire il personale disponibile, sia dipendente che libero professionale, con ricadute importanti sui costi.

Sono stati messi in campo progetti di fidelizzazione del personale: la nostra struttura, attraverso accordi sindacali, ha concesso aumenti salariali che non sono riusciti comunque a stabilizzare completamente la situazione. Sono in fase di sviluppo iniziative concordate

anche con altre strutture ma il percorso da fare è ancora lungo.

Questo problema, così come l'elevata inflazione del 2023, hanno costretto l'Ente ad un nuovo aumento delle rette (tra 1,5 e 2 euro) con decorrenza primo gennaio 2024.

Nonostante questo aumento le nostre rette risultano inferiori alla media della ATS Valpadana, rispondendo in questo modo all'obiettivo, che la Fondazione ha sempre perseguito, di attenzione al sociale.

Questo intervento rischia tuttavia di essere insufficiente a garantire l'equilibrio economico 2024 se non troveranno attuazione i promessi aumenti dei livelli sosia da parte della Regione Lombardia.

Il 2023 chiude con un bilancio in pareggio ma, cosa più importante, evidenzia un trend di miglioramento della gestione caratteristica. Questo trend è messo a rischio nel 2024 dalla impossibilità di saturazione dei posti letto potenzialmente disponibili per effetto dei lavori in corso e per la carenza di personale.

L'obiettivo dell'equilibrio della gestione caratteristica rimane comunque fondamentale per l'Ente anche se il suo raggiungimento rischia di slittare al 2025.

Dati Anagrafici

Sede in	Via Preyer 20 – 26020 Casalmorano - CR
Codice Fiscale	83001090196
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	---
Sezione del RUNTS	---
Numero Rea	164671
Partita Iva	00814670196
Fondo di dotazione Euro	3.389.408
Forma Giuridica	ONLUS
Attività di interesse generale prevalente	R.S.A.
Settore di attività prevalente (ATECO)	871000
Appartenenza a un gruppo di Enti del Terzo Settore	NO
Rete associativa cui l'ente aderisce	A.R.S.A.C.

Data di chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio sociale si riferisce 31.12.2023

Data di redazione del presente bilancio sociale sottoposto alla approvazione
dell'Organo competente 12.04.2024

Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ai sensi dell'art. 14 comma 1 del
Decreto legislativo n. 117/2017¹

¹ ... , con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112".

Sommario

§ 1. PREMESSA	6
§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	7
§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE.....	8
[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	9
[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE.....	10
[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	12
[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	21
[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ	22
[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA	
[A.7] ALTRE INFORMAZIONI	35
[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO (Modalità di effettuazione ed esiti)	36

§ 1. PREMESSA

Il *Bilancio sociale* riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117². I destinatari principali del *Bilancio Sociale* sono gli *stakeholders* della *Fondazione* (di seguito anche l'“*Ente*” o “*Azienda*” di interesse sociale), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'Ente e sulla qualità dell'attività aziendale.

Il *Bilancio sociale* è redatto in osservanza delle “*linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore*” di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente *Bilancio sociale* si intende rendere disponibile agli *stakeholders* uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il *bilancio sociale* si propone di:

- ✓ fornire a tutti gli *stakeholders* un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'Ente,
- ✓ attivare un processo interattivo di comunicazione sociale,
- ✓ favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione,
- ✓ fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'Ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*,
- ✓ dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'Ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti,
- ✓ fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders* ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti,
- ✓ rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione,
- ✓ esporre gli obiettivi di miglioramento che l'Ente si impegna a perseguire,
- ✓ fornire indicazioni sulle interazioni tra l'Ente e l'ambiente nel quale esso opera,
- ✓ rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

² ... “e, con riferimento alle imprese sociali all'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo n. 112/2017”.

§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente *bilancio sociale* sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'*Ente* e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholders*;
- **completezza:** implica l'individuazione dei principali *stakeholders* che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholders* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'*Ente*;
- **trasparenza:** secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel *bilancio sociale* deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- **chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del *bilancio sociale* o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del *bilancio sociale* sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo *Standard GBS 2013 "Principi di redazione del bilancio sociale"*:

-
- **identificazione:** secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
 - **inclusione:** implica che tutti gli *stakeholders* identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;
 - **coerenza:** deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
 - **periodicità e ricorrenza:** il *bilancio sociale*, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;
 - **omogeneità:** tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.

§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente *bilancio sociale*, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del bilancio sociale consta di otto sezioni, di seguito riportate.

[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE³

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *bilancio sociale*, le indicazioni:

- delle “*Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit*” approvate nel 2010 dall’Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello “*standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale*”, secondo le previsioni dell’ultima versione disponibile.

Cambiamenti significativi di perimetro

Non si sono manifestate necessità di modifica significativa del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell’*Ente*. Per garantire l’attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

³ Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale: eventuali standard di rendicontazione utilizzati; cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.

[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE⁴

Nome dell'ente

FONDAZIONE VILLA S. CUORE C.GI PREYER ONLUS

Codice Fiscale

83001090196

Partita IVA

00814670196

Forma giuridica e qualificazione ex D.lgs. n. 117/2017 e/o D.lgs. n. 112/2012

.....

Indirizzo sede legale

VIA PREYER 20 26020 CASALMORANO - CR

Altre sedi

NESSUNA ALTRA SEDE

Aree territoriali di operatività

Ambito territoriale della Regione Lombardia

Valori e finalità perseguite

L'Ente ha scopo esclusivo di solidarietà sociale, in spirito di carità cristiana, nei confronti di persone svantaggiate per anzianità, disabilità fisica o emarginazione sociale.

Svolge il proprio compito senza distinzioni di nazionalità, sesso, cultura, razza, religione, censo, condizione sociale e politica e si ispira alla Dottrina Sociale della Chiesa cattolica secondo le indicazioni in materia della Chiesa Universale.

Persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento delle attività di interesse generale stabilite al punto successivo.

L'Ente non ha scopo di lucro.

Attività statuarie (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017 e/o art. 2 D.Lgs. n. 112/20017)

Per il raggiungimento delle predette finalità l'Ente eserciterà in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale:

- 1) *Prestazioni sociosanitarie*

⁴ Informazioni generali sull'ente: nome dell'ente; codice fiscale; partita IVA; forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore; indirizzo sede legale; altre sedi; aree territoriali di operatività; valori e finalità perseguite (missione dell'ente); attività statuarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all'art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statuarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); contesto di riferimento.

Altre attività svolte in maniera secondaria

La Fondazione, accanto alla attività di RSA che rappresenta il servizio prevalente, offre anche i servizi seguenti:

- *RSA aperta, richiesta direttamente dall'utenza o da ATS/Comuni*
- *SAD, con le stesse modalità*
- *Pasti caldi, in convenzione con i Comuni*
- *Fisioterapia per esterni*

Collegamenti con altri enti del Terzo Settore

E' collegata con altre strutture della Provincia di Cremona che condividono i valori e le finalità perseguite. Si rapporta con l'Università di Castellanza per studi e ricerche che riguardano il mondo degli anziani fragili. Con la stessa università sta collaborando ad un innovativo progetto di misura della qualità dell'assistenza.

Con l'Impresa sociale Futuro Salute condivide momenti di informazione sui corretti stili di vita promuovendo nel contempo modalità di prevenzione.

Collegamenti con enti pubblici (aziende sanitarie, comuni, ospedali, ipab, ...)

Oltre ai collegamenti istituzionali sviluppa in collaborazione con ATS progetti annuali di WHP

Contesto di riferimento

E' caratterizzato dalla presenza sul territorio di numerose strutture socioassistenziali che sono l'espressione di una consolidata attenzione alle problematiche assistenziali delle categorie più fragili. Queste strutture, oltre ad operare sul territorio, hanno pertanto la capacità di offrire i loro servizi ad un contesto più ampio che riguarda altra parti della regione ed in particolare il milanese.

L'esperienza fin qui maturata ha consentito di mettere a disposizione dell'utenza una varietà di servizi che coprono le varie tipologie di fabbisogno. La Fondazione Preyer si trova inserita in un'area che esprime una notevole capacità di servizi: tutto questo si traduce in una possibilità di confronto e di scambi informativi che consentono di operare sul fronte della qualità dell'assistenza e della competitività delle rette praticate.

Ne sono esempi gli studi sulla qualità effettiva, sviluppati in collaborazione con diverse università italiane e che rappresentano una piattaforma importante per ricercare aree di miglioramento e di sviluppo.

Rete associativa cui l'ente aderisce

Aderisce alla associazione delle strutture sociosanitarie della provincia di Cremona (ARSAC).

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017⁵, in particolare:

⁵ ... "in caso di impresa sociale indicare il riferimento all'articolo 3 comma 2 del D.lgs. n. 112/2017"

- Gli Amministratori non percepiscono alcun compenso.
- I compensi agli organismi di controllo **sono proporzionati** all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque **non sono superiori** a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi **non sono superiori del 40%** rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h);
- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi **non superiori** al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque **sono avvenute a condizioni di mercato**;
- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, **sono corrisposti nei limiti** di quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lettera e) del D.lgs. n. 117/2017.

L'Ente non svolge, anche, attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017 già descritte nella relazione di missione del bilancio d'esercizio e delle quali è dato conto con riferimento agli aspetti di pertinenza del *bilancio sociale* nel presente documento.

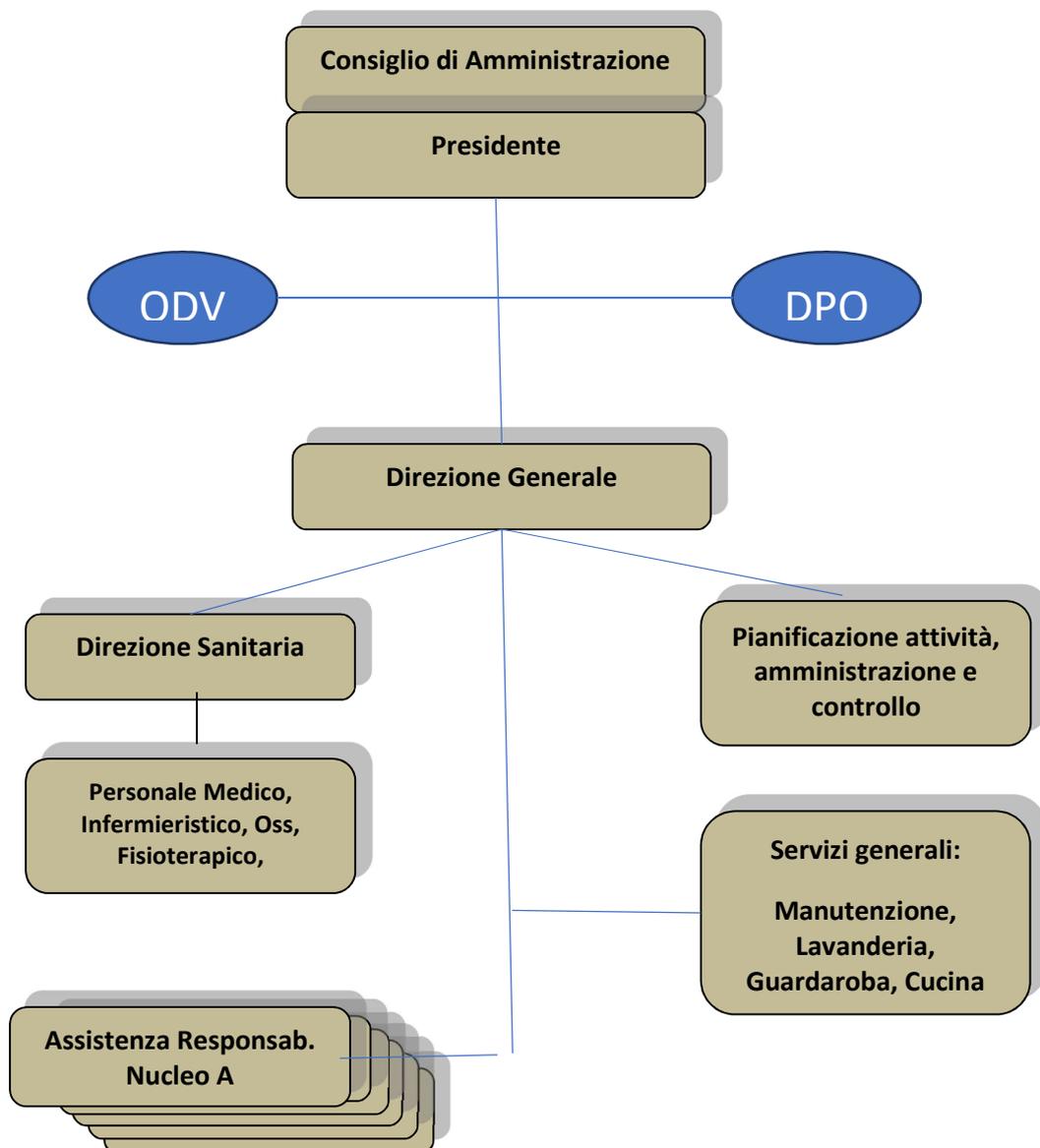
[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE⁶

Consistenza e composizione della base associativa

L'Ente non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della *Fondazione*.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

⁶ Struttura, governo e amministrazione: consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente); sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati); quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente; mappatura dei principali *stakeholder* (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'art. 1, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale») sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 112/2017.



Con riferimento al *Consiglio di amministrazione* lo statuto prevede, all'articolo 6, che sia formato da -5-membri. Il Consiglio di Amministrazione è l'organo esecutivo formato da 3 membri di diritto (Il Parroco o sacerdote o suo delegato, il vicario parrocchiale o sacerdote delegato da Ordinario Diocesano, e il Sindaco del Comune di Casalmorano o suo delegato) e 2 membri nominati dai membri di diritto a maggioranza cui è affidata la conduzione dell'*Ente*, nel rispetto della *mission* e dello statuto.

Il *Consiglio* dura in carica 4 anni ed è rieleggibile.

Il *Consiglio di amministrazione* attualmente in carica è stato nominato in data 22.03.2021.

Al termine dell'esercizio il *Consiglio di amministrazione* era composto da 5 consiglieri.

Attualmente esso è composto da 5 consiglieri.

I componenti il Consiglio di Amministrazione non percepiscono alcun compenso⁷.

⁷ ... eventualmente indicare l'eventuale gratuità delle cariche.

Composizione Consiglio di Amministrazione al termine dell'esercizio:23

	Carica	Prima nomina	Scadenza della carica	Codice fiscale
GALLI VIRGILIO	PRESIDENTE	18.02.2009	21.03.2025	GLLVGL48T30B900F
DON MARIO BARDELLI	VICE PRESIDENTE	16.10.2023	21.03.2025	BRDMRA70C10D150Z
DON BERNARDI PIRINI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	20.03.2019	21.03.2025	BRNGPP43P25B898J
VEZZINI PIETRO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	08.07.2019	21.03.2025	VZZPRG55R31B900J
MORSTABILINI FRANCESCO	CONSIGLIERE	13.03.2017	21.03.2025	MRSFNC79E10I849H

Composizione Consiglio di Amministrazione alla data di redazione del presente bilancio sociale:

	Carica	Prima nomina	Scadenza della carica	Codice fiscale
GALLI VIRGILIO	PRESIDENTE	18.02.2009	21.03.2025	GLLVGL48T30B900F
DON MARIO BARDELLI	VICE PRESIDENTE	16.10.2023	21.03.2025	BRDMRA70C10D150Z
DON BERNARDI PIRINI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	20.03.2019	21.03.2025	BRNGPP43P25B898J
VEZZINI PIETRO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	08.07.2019	21.03.2025	VZZPRG55R31B900J
MORSTABILINI FRANCESCO	CONSIGLIERE	13.03.2017	21.03.2025	MRSFNC79E10I849H

Per l'*Organo di controllo* lo statuto prevede, all'articolo 11, che il controllo sulla regolare amministrazione dell'ENTE è esercitato dal Revisore dei Conti, nominato dal Vescovo di Cremona nella persona del Dott. Gianni Mario Colombo.

L'*Organo di controllo sempre nella persona del Dott. Gianni Mario Colombo* è stato nominato in data 31.03.2023.

All'*Organo di controllo* è stato deliberato un compenso complessivo annuo di € 12.688,00 comprensivo di cassa professionale e iva.

All'*Organo di controllo* è attribuita anche la funzione di revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. n. 117/2017⁸.

All'*Organo di controllo* non è attribuita anche la funzione di Organismo di vigilanza ex D.lgs. 231/01 ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. n. 117/2017.

⁸ Nel caso di impresa sociale citare l'art. 10 comma 5 del D.lgs. n. 112/2017.

Funzionamento degli organi di governance

Nel corso del 2023 il *Consiglio di amministrazione* si è riunita per deliberare nelle occasioni indicate nella seguente tabella:

Numerazione; data; sintesi ordine del giorno argomenti principali

01/2023

31.03.2023

AGGIORNAMENTO SITUAZIONE PROGETTO AMPLIAMENTO E PROGETTO INTERVENTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MIGLIORAMENTO ANTISISMICO.

INCARICO REVISORE DEI CONTI PER L'ANNO 2023 AL DR. GIANNI MARIO COLOMBO

APPROVAZIONE DOCUMENTO DGR 2569/2014 – ANNO 2023

APPROVAZIONE PIANO DI FORMAZIONE 2023

PRESA D'ATTO ADDENDUM DIVERSI AMPLIAMENTO RSA IMPRESA EDILE PER MAGGIORANZIONE COSTO PORTE REI E DITTA PEC PER MAGGIORAZIONE COSTO OPERE IN CARTONGESSO.

PRESA D'ATTO PROVVEDIMENTI DIVERSI RELATIVI AL PERSONALE ASSUNZIONI CESSAZIONI MATERNITA'

PRESA D'ATTO RELAZIONE ANNUALE 2022 AVV. FADENTI ANNA IN QUALITA' DI DPO DELLA FONDAZIONE AI SENSI DEL REG. UE 679/2016 E DEL REGOLAMENTO INTERNO DEL DPO.

PRESA D'ATTO RELAZIONE ANNUALE 2022 AVV. FADENTI ANNA IN QUALITA' DI ODV OIV DELLA FONDAZIONE AI SENSI DEL D.TO LGS N. 231/2001 E AI SENSI DEL PUNTO 9 DEL REGOLAMENTO INTERNO.

APPROVAZIONE PIANO DI ATTIVITA' DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA E DEL DATA PROTECTION OFFICER ANNO 2023

INFORMATIVA SU RESPONSABILI DI NUCLEO

PRESA D'ATTO CONVENZIONE CON COOPERATIVA SOLE PER IL SERVIZIO DI PARRUCCHIERA PER L'ANNO 2023

PRESA D'ATTO AGGIORNAMENTO PROCEDURE PER LA GESTIONE DELLE ZONE DI ISOLAMENTO E DI QUARANTENA. REV. 5.

PRESA D'ATTO APPROVAZIONE CEDOLINI OSPITI PER SPESE SANITARIE ANNO 2022.

RISULTATI CUSTOMER SATISFACTION ANNO 2022.

02/2023

21.04.2023

APPROVAZIONE BILANCIO DI ESERCIZIO ANNO 2022.

APPROVAZIONE DOCUMENTO DGR 2569/2014 ANNO 2023

INCARICO PER DIREZIONE LAVORI E ASSEVERAZIONE TECNICA ING. CLAUDIO BRAMBILLA

REVISIONE CONTENUTO E IMPORTO INCARICHI ING. COLOMBI GIUSEPPE.

PRESA D'ATTO CONFERMA OFFERTA IMMOBILIARE RAFFAELLA PER OPERE DI MIGLIORAMENTO SISMICO

03/2023

12.05.2023

PROPOSTA DI INTERVENTO A FAVORE DEI DIPENDENTI

04/2023

12.06.2023

INCARICO ING. PACCHIONI DANIELE : PROGETTO, DIREZIONE LAVORI E ASSEVERAZIONE TECNICA PER OPERE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO.

AGGIORNAMENTO PROGETTO GENERALE DI EFFICIENTAMENTO SISMICO ED ENERGETICO – RIORGANIZZAZIONE STANZE ED AREE COMUNI DEL FRONTE SUD 2° E 3° PIANO

APPROVAZIONE OFFERTA IMMOBILIARE RAFAELLA PER CAPPOTTO E TETTO

INTEGRAZIONE CONTRATTO FOTOVOLTAICO

RINNOVO DITTA DM-OX PER TRATTAMENTO LEGIONELLA

APPROVAZIONE PREVENTIVO PER RIFACIMENTO SITO WEB DELLA FONDAZIONE E CAMPAGNA 5X1000

PROROGA CONTRATTO IN REGIME LIBERO PROFESSIONALE CON IL DR. ALGHISI SAMUELE IN QUALITA' DI DIRETTORE GENERALE DELLA FONDAZIONE CON DECORRENZA DAL 01.07.2023

PROPOSTA ORGANIZZATIVA PERSONALE DEI NUCLEI

PRESA D'ATTO PROVVEDIMENTI DIVERSI RELATIVI AL PERSONALE ASSUNZIONI CESSAZIONI MATERNITA'.

PRESA D'ATTO AGGIORNAMENTO E REVISIONE PROCEDURE E PROTOCOLLI DIVERSI.

05/2023

07.07.2023

APPROVAZIONE OPERE DI COMPLETAMENTO INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO ANTISISMICO.

APPROVAZIONE OPERE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO (SERRAMENTI LATO SUD-EST).

APPROVAZIONE PROGETTO RIFACIMENTO STANZE 2° E 3° PIANO (RELAZIONE TECNICA

– DISEGNI – COMPUTI METRICI)

APPROVAZIONE QUADRO ECONOMICO GENERALE

PROPOSTA DI APPALTO

06/2023

17/07/2023

APPALTO OPERER DI COMPLETAMENTO INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO ANTISISMICO.

APPALTO OPERE INTERNE 2° E 3° PIANO E OPERE COMPLEMENTARI

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO: APPALTO MONOBLOCCHI E OSCURANTI E APPALTO SERRAMENTI E ZANZARIERE ALA SUD-EST.

07/2023

30.08.2023

CONTRATTO DI CONSULENZA PROFESSIONALE FRA LA FONDAZIONE VILLA S. CUORE E IL DR. MARIANI MAURIZIO COMMERCIALISTA PER IL PERIODO DAL 01.07.2023 AL 30.06.2025. PRESA D'ATTO AUDIT ORGANISMO DI VIGILANZA AVV. FADENTI ANNA DEL 04.05.2023 E DEL 16.06.2023.

DESTINAZIONE 5 PER MILLE ANNO 2022.

VALUTAZIONE RETTE SOLVENTI

VALUTAZIONE AGGIORNAMENTO TARIFFE FISIOTERAPIA

SITUAZIONE GENERALE INVESTIMENTI IN CORSO

AUTORIZZAZIONE ACQUISTO PORTE INTERNE

PRESA D'ATTO PROVVEDIMENTI DIVERSI RELATIVI AL PERSONALE ASSUNZIONI CESSAZIONI MATERNITA'.

AGGIORNAMENTO PROTOCOLLI DIVERSI E PROCEDURE DIVERSE

VALUTAZIONE INCARICO DIRETTORE GENERALE.

08/2023

15.09.2023

VALUTAZIONE OFFERTA RIFACIMENTO IMPIANTI – APPALTO.

AGGIORNAMENTO QUADRO ECONOMICO GENERALE.

09/2023

16.10.2023

INSEDIAMENTO NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL NUOVO MEMBRO DI DIRITTO DON MARIO BARDELLI PARROCO MODERATORE DELLE PARROCCHIE

DELL'UNITA' PASTORALE DI CASALMORANO MIRABELLO CIRIA AZZANELLO E CASTELVISCONTI.

ELEZIONE DEL VICE PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE AI SENSI DELL'ART. 7 DELLO STATUTO DELL'ENTE.

NOMINA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

10/2023

16.10.2023

AGGIUDICAZIONE ACQUISTO SOLLEVATORI A BINARIO 2° E 3° PIANO

AGGIUDICAZIONE ACQUISTO ARREDI 2° E 3° PIANO.

AGGIUDICAZIONE OPERE DI TINTEGGIATURA 2° E 3° PIANO

2° PRECHIUSURA 2023

INDIRIZZO PER NUOVO SITO : SCELTA LOGO

SUPERBONUS 110 : COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE

ACQUISTO SOFTWARE MY WHISTLEBLOWING DALLA SOCIETA' ZUCCHETTI.

PRESA D'ATTO PROVVEDIMENTI DIVERSI RELATIVI AL PERSONALE ASSUNZIONI CESSAZIONI MATERNITA'.

PRESA D'ATTO PROROGA DEL PATTO DI ACCREDITAMENTO CON L'AZIENDA SOCIALE CREMONESE PER I SERVIZI DOMICILIARI, PER IL PERIODO DAL 01.09.2023 AL 31.12.2023.

11/2023

06.11.2023

ADESIONE ALL'ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI DI CREMONA.

ADESIONE ALLA PIATTAFORMA WELFARE.

PRESENTAZIONE PIANO RETRIBUTIVO ANNO 2024 PER IL PERSONALE DIPENDENTE.

12/2023

29.11.2023

SITUAZIONE AL 30.09.2023

APPROVAZIONE BUDGET 2024 – APPROVAZIONE RETTE 2024 – APPROVAZIONE PIANO OCCUPAZIONALE 2024.

APPROVAZIONE SOTTOSCRIZIONE ACCORDO SINDACALE AZIENDALE 2024

SOTTOSCRIZIONE CON LA DITTA NOVALUX SOCIETA' COOPERATIVA SOCILAE PER IL SERVIZIO DI GUARDIA MEDICA NOTTURNA FESTICVA E PREFESTIVA DIURNA A FAVORE DI OSPITI DELLA FONDAZIONE PER L'ANNO 2024

PRESA D'ATTO SOTTOSCRIZIONE CON ATS DELLA VALPADANA DEL CONTATTO DI SCOPO PER LA MISURA RSA APERTAE RELATIVA SCHEDA DI BUDGET PER IL PERIODO DAL 01.11.2023 AL 31.12.2023.

PRESA D'ATTO ACCETTAZIONE PREVENTIVO DITTA GS PER UTA 3° PIANO.
PRESA D'ATTO ACCETTAZIONE PREVENTIVO DITTA PDA FORNITURA E POSA AUSILI BAGNO
STIPULA CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA' TELEMATICA PEGASO SRL PER IL TIROCINIO DI FORMAZIONE DELLA SIG.RA VANELLI LAURA ISCRITTA LA CORSO DI MASTER MANAGEMENT PER LE FUNZIONI DI COORDINAMENTO NELL'AREA DELLE PROFESSIONI SANITARIE PER ANNI TRE.
RINNOVO INCARICHI DIVERSI PER PERSONALE IN LIBERA PROFESSIONE.
PRESA D'ATTO PROVVEDIMENTI DIVERSI RELATIVI AL PERSONALE ASSUNZIONI CESSAZIONI MATERNITA'.
PRESA D'ATTO AGGIORNAMENTO E REVISIONE PROCEDURE E PROTOCOLLI DIVERSI
RINNOVO CONTRATTI DITTE DIVERSE
RINNOVO INCARICO MEDICO COMPETENTE.

13/2023

22.12.2023

APPROVAZIONE ORDINE ATTREZZATURE BAGNI ASSISTITI 2° E 3° PIANO
APPROVAZIONE PIANO DI FORMAZIONE 2024
APPROVAZIONE CARTA DEI SERVIZI RSA APERTA
RETTE 20254 CONSIDERAZIONI A VALLE DELLA DGR 1513 DEL 13.12.2023
RINNOVO CONVENZIONI CON MEDICI E INFERMIERI DIVERSI IN REGIME DI LIBERA PROFESSIONE
EROGAZIONE BENEFIT AL PERSONALE DIPENDENTE COSTITUITO DA CARD DI ITALMARK
PRESA D'ATTO ELENCO FORNITURO QUALIFICATI ANNO 2024.
PRESA D'ATTO AGGIORNAMENTO E REVISIONE PROCEDURE E PROTOCOLLI DIVERSI
COMUNICAZIONE RELATIVA AL NUOVO BANDO SAD PER ANNO 2024 CON L'AZIENDA SOCIALE CREMONESE.

Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

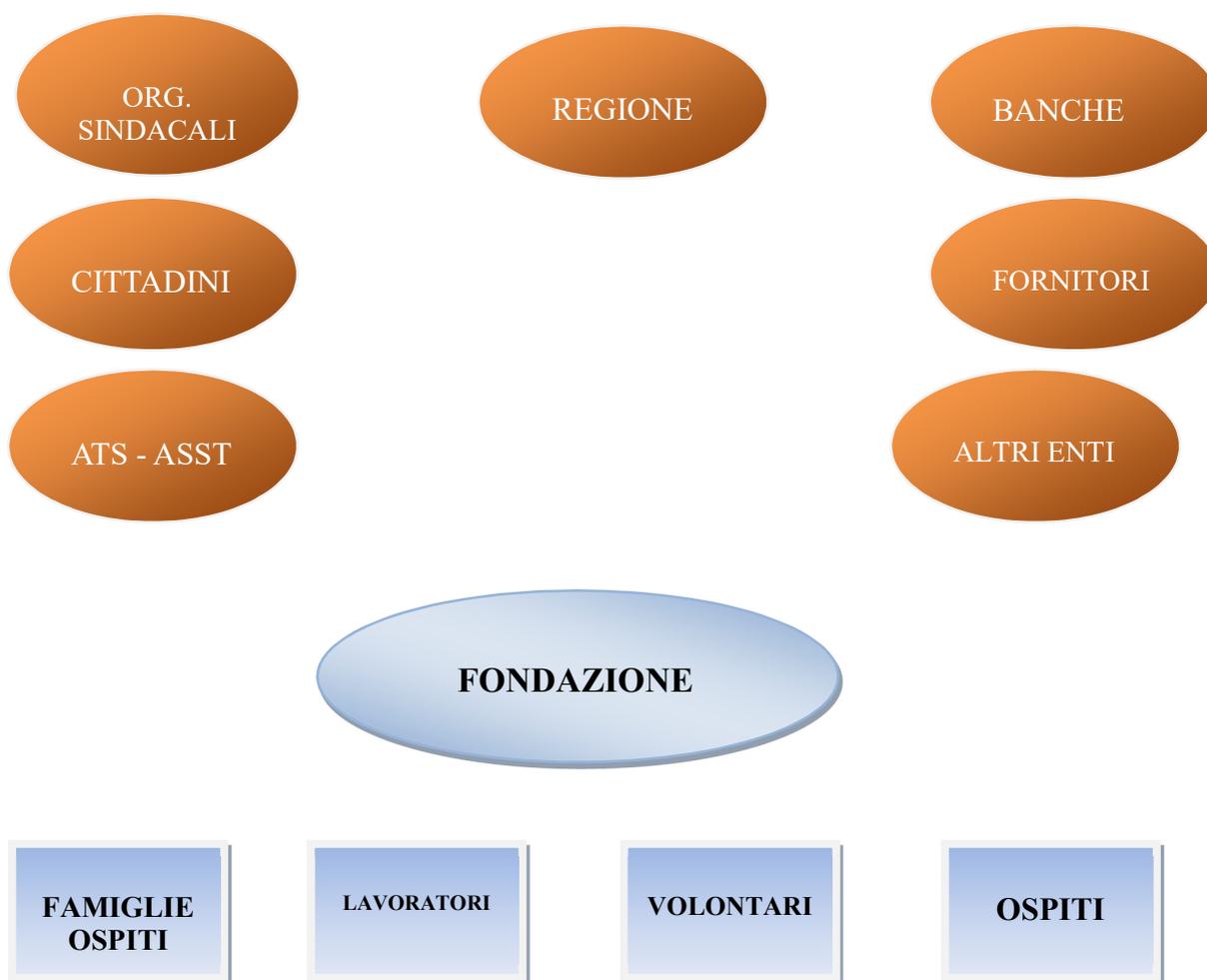
Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o *stakeholders*, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la *Fondazione* relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'*Ente* per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'*Ente*.

Gli Stakeholders si distinguono in due tipologie:

- stakeolders esterni
- stakeolders interni



Personale

Con riferimento al personale dipendente si segnala che l'Ente

- ✓ garantisce il **rispetto delle pari opportunità** per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;
- ✓ adotta una **politica attenta alla salute e sicurezza dei lavoratori**, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;
- ✓ dispone di un piano di **welfare aziendale** o di **incentivazione del personale**;
- ✓ attiva procedure che favoriscano la **conciliazione vita lavoro**.

[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE⁹

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dalla *Fondazione* per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità al 31.12.2023

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
<i>Uomini</i>		8	13	21
<i>Donne</i>		84	5	89

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Medici		2	12	14
Infermieri		9	5	14
Operatori socio sanitari		52	0	52
Altri		26	0	26
Amministrativi		3	1	4
TOTALE		92	18	110

TIPOLOGIA RISORSA	2021	2022	2023
Volontari	0	15	22
Dipendenti	86	86	92
Collaboratori esterni	22	19	18
TOTALE	108	120	132

Al personale dipendente è applicato il Contratto collettivo nazionale di lavoro ARIS ,

⁹ Persone che operano per l'ente: tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. «distaccati out») con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario, comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; (11) attività di formazione e valorizzazione realizzate. Contratto di lavoro applicato ai dipendenti. Natura delle attività svolte dai volontari; struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito; Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.

Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha assunto complessivamente numero 25 nuovi dipendenti e le dimissioni sono state complessivamente in numero di 19.

TIPOLOGIA RISORSA (numero medio)	2021	2022	2023
Tempo pieno	65	65	69
Part time	21	21	23
TOTALE	86	86	92

Il rapporto 1/8 tra la retribuzione annua lorda minima e massima nell'anno 2023 è stata rispettata dall'Ente.

Compensi agli apicali

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2023 con riferimento alle figure apicali dell'Ente.

Anno 2023		
Compensi a	Emolumento complessivo di competenza	Emolumento pagato nel periodo
Organo di amministrazione	€ 0,00	€0,00
Organo di ass.za. legale	€ 8.374,00	€ 8.374,00
Organo di revisione	€ 12.688,00	€ 20.688,00
Organismo di vigilanza D.lgs. 231/01	€ 5.836,00	€ 5.836,00
Consulenza amm.va	€ 8.257,00	€ 8.257,00
Dirigenti	€ 27.624,00	€ 27.624,00

Le informazioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'Ente o della rete associativa cui l'Ente aderisce.

Rimborsi spese ai volontari

L'anno 2023 ha visto la presenza di n. 22 volontari che si sono alternati per le varie attività e che in quanto tali non hanno ricevuto nel corso dell'anno alcun rimborso o pagamento per le prestazioni rese.

[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ¹⁰

A.5.1 Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività.

Come già più sopra indicato, l'Ente svolge attività di assistenza sociale e socio sanitaria concretamente effettuata tramite la gestione della *Residenza Sanitaria Assistenziale* sita in Via Preyer 20 a Casalmorano - CR. Nel corso dell'esercizio 2023 l'Ente ha gestito

- *Residenza Sanitaria Assistenziale con 111 posti letto autorizzati di cui 97 a contratto 14 solventi . La RSA rappresenta il cuore dell'offerta sociosanitaria della Fondazione.*

Al 01.01.2023 contava 110 ospiti di cui 16 maschi e 94 femmine mentre al 31.12.2023, si contavano 109 ospiti di cui 16 maschi e 93 femmine con una saturazione per i posti a contratto pari al 99,94% per i posti solventi pari al 92,31% e un'occupazione complessiva pari al 98,98%.

- Assistenza domiciliare (SAD). Non è stato ancora riattivato.
- Pasti caldi. Erogati in accordo con il comune di Casalmorano e i Comuni Limitrofi a favore di persone fragili che sono domiciliate sul territorio. In questo caso il servizio non si è mai interrotto grazie alla definizione di un protocollo che ha regolamentato il servizio coerentemente con le disposizioni in materia di Covid. Il trasporto e la consegna è effettuata da volontari dei comuni.

In totale sono stati erogati 2.446 pasti

- Servizi ambulatoriali (prelievi, visite specialistiche). Le visite specialistiche sono state riattivate mentre il servizio prelievi non è stato riattivato dopo lo stop dovuto al COVID
- Servizio fisioterapia per esterni è attivo ed ha portato ad un introito complessivo di € 12.708,00

I destinatari dei servizi, oltre la RSA, sono tipicamente anziani che risiedono nel territorio comunale e nei comuni limitrofi o comunque persone fragili. La selezione delle richieste è effettuata da ATS per alcuni servizi o direttamente dai comuni, con i quali sono state stipulate delle convenzioni ad hoc. La fondazione svolge, in sostanza, il ruolo del braccio operativo per l'assistenza agli anziani del territorio.

¹⁰ Obiettivi e attività: informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli *output* risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati; per gli enti filantropici: elenco e importi delle erogazioni deliberate ed effettuate nel corso dell'esercizio, con l'indicazione dei beneficiari diversi dalle persone fisiche, numero dei beneficiari persone fisiche, totale degli importi erogati alle persone fisiche; elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.

A.5.2 beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

Le seguenti tabelle illustrano alcune informazioni essenziali in merito agli ospiti, *stakeholders* fondamentali della *Fondazione*. (I dati si riferiscono alla RSA)

età	2021	2022	2023
60-79	8	12	10
80-89	57	52	50
90-99	39	44	45
100 e oltre	2	2	4
totale	106	110	109

sexso	2021	2022	2023
maschi	14	16	16
femmine	92	94	93
totale	106	110	109

25	2021	2022	2023
1 - 2	52	51	55
3 - 4 - 5 - 6	26	31	29
7 - 8	18	15	13

I dati ripostati evidenziano che la maggiore concentrazione degli ospiti è relativa alle classi sosia 1 e 2.

I livelli di assistenza richiesti sono i seguenti:

Sosia 1 e 2

Necessità di sostituzione in tutte le attività della vita quotidiana: igiene personale, alimentazione, abbigliamento, deambulazione.

Necessità di supervisione continua per deterioramento cognitivo e/o disturbi comportamentali.

Necessità di frequente valutazione clinica della comorbilità

Sosia 3 e 4

Necessità di sostituzione in tutte le attività della vita quotidiana: igiene personale, alimentazione, abbigliamento, deambulazione.

Eventuale necessità di controllo frequente e aiuto per difficoltà di orientamento spazio/temporale.

Necessità di frequente valutazione clinica della comorbilità.

Sosia 5 e 6

Necessità di aiuto nella deambulazione e nelle attività della vita quotidiana: igiene personale, alimentazione, abbigliamento.

Necessità di supervisione continua per deterioramento cognitivo e/o disturbi comportamentali

Necessità di frequente valutazione clinica della comorbilità

Sosia 7 e 8

Necessità di aiuto nella deambulazione o nelle attività della vita quotidiana: igiene personale, alimentazione, abbigliamento.

Eventuale necessità di controllo frequente e aiuto per difficoltà di orientamento spazio/temporale.

Necessità di frequente valutazione clinica della comorbilità.

Attrattività dell'attività RSA

I dati riportati si riferiscono al 31.12.2023 Sebbene a struttura insatura causa pandemia, la provenienza indicata rispecchia la situazione pre pandemia. Alla data indicata gli ingressi in struttura erano vincolati dalle normative per il contrasto alla pandemia.

<i>Comune o territorio</i>	<i>% presenza</i>
<i>Casalmorano, Azzanello Genivolta Castelvisconti</i>	<i>25 (23%)</i>
<i>Resto provincia Cremona</i>	<i>45 (41%)</i>
<i>Area milanese</i>	<i>35 (32%)</i>
<i>Altra parte Regione</i>	<i>4 (4%)</i>
<i>Totale</i>	<i>109</i>

Andamento dinamico delle liste d'attesa

	<i>Fine 2021</i>	<i>Fine 2022</i>	<i>Fine 2023</i>
<i>Dato puntuale</i>	<i>15</i>	<i>38</i>	<i>78</i>

All'interno dell'ente non è operativo un comitato di rappresentanza degli ospiti e degli utenti.

Tipologia degli utenti dei servizi di RSA aperta

<i>Patologia degenerativa del SNC con deterioramento cognitivo</i>	<i>Valutazione, assistenza alle attività di vita quotidiana, prestazioni riabilitative, sostituzione del care-giver</i>
<i>Patologia vascolare o traumatica dell'encefalo</i>	<i>Valutazione, prestazioni riabilitative, sostituzione del care-giver</i>
<i>Insufficienza cardiaca evoluta</i>	<i>Valutazione, riabilitazione cardiaca, assistenza alla mobilizzazione in casa</i>

Andamento erogazione pasti caldi

	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
<i>Pasti erogati</i>	<i>3770</i>	<i>2879</i>	<i>2446</i>

Nel 2021 il servizio pasti a favore di persone svantaggiate è proseguito grazie al supporto dei volontari del Comune di Casalmorano rispettando le misure dettate da questo periodo pandemico.

Andamento servizio di fisioterapia per esterni

	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
<i>Numero utenti</i>	<i>21</i>	<i>63</i>	<i>61</i>

A.5.3. Obiettivi programmati e raggiungimento o mancato raggiungimento degli stessi

La *Fondazione* opera in un'ottica di continua ricerca del miglioramento delle proprie finalità operando verso l'ottenimento del massimo soddisfacimento dei propri *stakeholders*.

Con periodicità annuale sono raccolti dati concernenti la **soddisfazione degli ospiti e loro famigliari** in merito ai servizi forniti. La sintesi, dinamica, dell'indice elaborato (sua base annuale) è riassunto nella seguente tabella:

Soddisfacimento degli ospiti e dei loro famigliari (giudizio)

	2021	2022	2023
Giudizio soddisfazione	molto	molto	In fase di elaborazione

Per l'anno 2023 sono stati raccolti i dati per valutare la soddisfazione degli ospiti e loro famigliari ma alla data odierna non sono stati ancora elaborati, non appena avremo il giudizio sarà pubblicato e divulgato alle persone interessate.

Le certificazioni di qualità il codice etico e il modello organizzativo

La *Fondazione* è in possesso delle certificazioni richieste per poter operare in regime di convenzione.

Negli anni 2021 e 2022 non sono state effettuate ispezioni da parte di ATS, nel corso del 2023 sono state effettuate verifiche ispettive da parte di ATS in data 03.08.2023 e 09.11.2023 sempre con esito positivo

Per quanto riguarda la RSA il minutaggio erogato è il seguente:

	2021	2022	2023
Std Regione	901	901	901
Erogati reali	1126	1098	1087

Per quanto riguarda la qualità dell'assistenza, la Fondazione si è fatta promotrice di uno studio sulla qualità effettivamente erogata in collaborazione con l'Università di Castellanza e con il GRG (Gruppo Ricerca Geriatrica di Brescia)

Tale studio, sostenuto dalla associazione provinciale delle case di riposo del cremonese (ARSAC) è giunto alla sua conclusione dal punto di vista progettuale alla fine del 2019. La pandemia ha interrotto la fase di sperimentazione che riprenderà appena le condizioni lo conseguiranno. L'obiettivo è di fornire all'utenza un dato, sul livello della qualità erogata, certificato da un ente certificatore indipendente sulla base di dati rilevati e di audit effettuati presso le strutture.

La *Fondazione* ha approvato e rispetta un *Codice etico* ed agisce, con riferimento alle previsioni del D.lgs. n. 231/2001, sulla base di un apposito *Modello organizzativo di gestione e controllo* sottoposto al monitoraggio di un Organismo di vigilanza in forma monocratica.

Il sito internet della *Fondazione* nell'apposita sezione "trasparenza" rende disponibili oltre allo statuto, ai bilanci annuali e ai dati obbligatori per legge, i documenti sopra citati.

A.5.4. Obiettivi programmati per il futuro (da valutare nel successivo Bilancio sociale)

Il Consiglio di Amministrazione ha sostanzialmente confermato le attività prioritarie definite a inizio 2023.

- **Intervento antisismico**

- Intervento fondamentale legato alla disponibilità del superbonus

Si conferma la fine lavori nel 2024

- **Efficientamento energetico**

Risponde alla esigenza di ridurre drasticamente i costi energetici,. Si avvale della possibilità di accedere al superbonus e si articola su tre elementi

- Isolamento termico degli edifici
- Ampliamento fotovoltaico
- Revisione impiantistica.

Anche in questo caso si conferma la fine lavori nel 2024

- **Revisione e riorganizzazione stanze secondo e terzo piano.**

- Tende a migliorare la vivibilità dell'ambiente in quanto vengono creati nuovi spazi di socializzazione e viene realizzato un bagno per ogni stanza. L'intervento si è concluso a inizio 2024
- Completamento interventi di riqualificazione edificio storico. E' un intervento che si aggiunge a quelli già definiti

- **Progetto misura qualità erogata**

- Rappresenta un elemento fondamentale per disporre di informazioni atte ad individuare eventuali carenze e sviluppare processi di miglioramento, basati non su sensazioni o opinioni ma su dati scientifici

Riprogrammato al 2026

- **Realizzazione di un Centro Diurno**

- Risponde alla esigenza di completare la filiera della assistenza sul territorio

Riprogrammato al 2026

Progetti	2022	2023	2024	2025	2026
Ampliamento struttura	●				
Riorganiz. aree operative	●				
Interv. Antisismico	●	●	√		
Efficient. Energetico	●	●	√		
Rev. opere 2° 3° piano		●			
Misure qualità erogata				√	
Centro diurno					√
Completa riqualificazione				√	√

Elementi e fattori rilevanti o di rischio nel raggiungimento dei risultati

Gli ultimi anni hanno visto la struttura focalizzarsi prevalentemente sul tema dell'efficientamento sismico ed energetico. A lavori ancora in corso è possibile comunque affermare che questi obiettivi dovrebbero essere raggiunti nel corso del 2024. Anche la riorganizzazione degli ambienti del secondo e terzo piano e il completamento degli interventi di riqualificazione dell'edificio storico, programmati nel 2025 e 2026, sembrano sufficientemente sotto controllo.

Due temi presentano invece elementi di criticità su questo percorso:

- Il problema del personale soprattutto. La carenza di figure infermieristiche e assistenziali rischia di non consentire alla struttura la completa saturazione dei posti disponibili per poter continuare ad erogare la qualità di assistenza richiesta. Su questo fronte in particolare sono attive diverse iniziative che si spera possano dare soluzione al problema.
- La necessità, durante gli interventi programmati, di una ridotta copertura dei posti letto disponibili

Questo della disponibilità di spazi priva la struttura, per un lungo periodo, di introiti come conseguenza della mancata disponibilità di posti letto. Ne soffriranno i bilanci 2024 e in parte 2025.

Ferme restando queste priorità non viene meno l'impegno della struttura sul fronte della qualità, argomento che ritroverà slancio nel 2025, mentre sul fronte delle retribuzioni l'impegno dell'Amministrazione è di valutare la possibilità di coniugare l'equilibrio di bilancio con un riconoscimento ai dipendenti.

A.5.5. Erogazioni filantropiche

Non sono state effettuate erogazioni per finalità filantropiche e di beneficenza ad altri Enti del terzo settore o a persone fisiche.

[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA¹¹

I dati di bilancio dell'ente sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'Ente e dall'altro i risultati economici con evidenza del valore aggiunto derivante dall'attività e della sua destinazione a remunerare i fattori produttivi impiegati nell'attività stessa.

RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI				
STATO PATRIMONIALE				
	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2022
Immobilizzazioni materiali e imm nette	8.772.997	6.594.581	100	100
Immobilizzazioni finanziarie nette				
TOTALE IMMOBILIZZATO	8.772.997	6.594.581		
Rimanenze	58.193	61.088	4,32	3,73
Clienti netti	316.971	368.981	23,53	19,92
Altri crediti	79.172	65.459	5,88	4,00
Valori mobiliari	892.536	1.183.612	66,27	72,35
LIQUIDITA' DIFFERITE	1.346.872	1.636.045		
Cassa e banche	395.657	335.966	100	100
LIQUIDITA' IMMEDIATE	395.657	335.966		
Fondo di dotazione e riserve	7.227.753	6.224.643	94,72	95,17
Riserve di rivalutazione	402.744	402.744	5,28	6,16
Reddito d'esercizio	231	-44.063	00,00	-1,33
MEZZI PROPRI	7.630.728	6.583.326		
TFR	120.585	133.307	100	100
Fondi per rischi ed oneri	700.000	700.000	42,53	54,55
Fondi e debiti a Medio Termine	728.962	368.286	44,29	28,71
Debiti oltre l'esercizio	217.005	214.836	13,18	16,74
PASSIVO CONSOLIDATO	1.645.947	1.283.122		
Fornitori	326.624	207.542	26,95	33,78
Debiti tributari e previdenziali	152.553	151.159	12,59	24,61
Altri debiti	244.692	214.526	20,19	34,92
Banche passive	487.995	41.105	40,27	6,69
DEBITI A BREVE	1.211.864	614.332		

¹¹ Situazione economico-finanziaria: provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.

L'Ente conferma l'assenza di patrimoni destinati a specifici affari.

Il conto economico è riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto" utile al fine di evidenziare come il risultato di gestione lordo necessario per garantire la continuità dell'Ente sia utilizzato per remunerare i vari interlocutori utilizzati al fine della fornitura dei servizi socio sanitari ed assistenziali propri della Fondazione.

	31/12/2023	31/12/2022
Rette degenza, riab.e att.sociale	4.001.854	3.891.550
Proventi da attività connessa	23.917	22.454
Proventi da locazioni	67.139	67.278
VALORE DELLA PRODUZIONE VENDUTA	4.092.909	3.981.281
Per materie prime, suss., di consumo e merci	395.159	383.621
Servizi e utenze varie	503.755	663.794
SERVIZI E MERCI	898.914	1.047.415
Oneri diversi di gestione	84.902	87.363
Consulenze amministrative, legali e tecniche	51.213	51.020
COSTI DIVERSI	136.115	138.383
VALORE AGGIUNTO	3.057.881	2.795.483
Stipendi al personale dipendente	1.985.946	1.852.379
Stipendi al personale convenzionato	276.948	239.295
Oneri sociali	346.248	388.862
Costo TFR	126.567	114.314
Rivalutazione fondo tfr	4.835	25.991
Altri costi per il personale	13.622	7.980
TOTALE SPESE DEL PERSONALE	2.754.166	2.628.820
MARGINE OPERATIVO LORDO	303.714	166.662
Ammortam. imm. immateriali	28.444	25.537
Ammortamento immob. tecniche	320.954	303.459
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	349.398	328.996
RISULTATO OPER. DELLA GESTIONE CARATT.	(45.683)	(162.334)
Acc.to per rischi ed oneri futuri		
ACC.TO PER RISCHI ED ONERI FUTURI		
Interessi e proventi finanziari	25.352	11.777

Interessi e oneri finanziari	(30.135)	(14.198)
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(4.784)	(2.421)
Oblazioni e contributi	91.237	57.443
Proventi straordinari di reddito	10.734	72.579
Oneri straordinari di gestione	(47.291)	(5.963)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	54.680	124.059
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	4.213	(40.696)
IMPOSTE STIMATE DI PERIODO	3.982	3.367
RISULTATO DI PERIODO	231	(44.063)

Patrimonio immobiliare dell'ente

Attivo immobilizzato	2023	%	2022	%	2021	%
Immobilizzazioni immateriali	85.483	0,97	67.427	1,02	75.210	1,15
Immobilizzazioni materiali	8.686.953	99,03	6.526.593	98,98	6.441.140	98,85
<i>Di cui immobili</i>	6.311.271		5.079.399		5.379.405	
<i>Di cui immobilizzazioni tecniche</i>	2.375.682		1.447.194		1.061.735	
Immobilizzazioni finanziarie						
Totale immobilizzazioni	8.772.997		6.594.020		6.516.350	100

Patrimonio "immobiliare"	2023		2022		2021	
	€	n.	€	n.	€	n.
Immobili posseduti dall'Ente	10.393.219	4	8.931.650	4	9.024.441	4
di cui utilizzati direttamente	8.578.426	1	7.116.856	1	7.079.647	1
di cui a reddito	1.814.794	2	1.814.794	2	1.944.794	3
Proventi dagli immobili a reddito	58.225	2	57.777	2	57.777	3

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Prospetto dei proventi per tipologia di erogatore	2023	2022	2021
	€	€	€
Ospiti e utenti	2.312.287	2.179.892	1.915.206
Enti pubblici	1.689.565	1.711.655	1.649.116
5 per mille	3.755	3.444	4.004

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi

La Fondazione non ha ancora strutturato una attività di raccolta fondi.

Ha beneficiato, e continua a beneficiare, di liberalità che provengono da residenti o realtà economiche del territorio in quanto la Fondazione è “riconosciuta” come riferimento per le attività di assistenza del territorio stesso.

Queste liberalità non sempre hanno un andamento lineare ed inoltre è presumibile che i cambiamenti sociali in atto tendano a ridurre la sensibilità del territorio. La valutazione circa la opportunità di un sistema di raccolta fondi strutturato è pertanto stata valutata dal CDA.

L'idea che sta maturando è che l'approccio a questo tema non debba essere affidato alla singola casa di riposo, in quanto la nostra struttura è inserita in un territorio ricco di strutture analoghe, spesso di maggiori dimensioni. Proprio il tema della dimensione è elemento su cui riflettere per la capacità di esprimere mezzi e risorse per questo nuovo obiettivo. Si sta valutando pertanto la opportunità di dar vita al progetto in accordo con altre strutture del territorio cui siamo legati dalla condivisione di principi ed indirizzi, esprimendo assieme una maggiore capacità sia ideale che operativa.

Si confida che nei primi mesi del 2023 questo progetto si avvii ad una fase di concretizzazione.

Quantificazione dell'apporto del volontariato

L'apporto del volontariato negli ultimi anni non è stato rivolto ad alcuna attività core e ha riguardato esclusivamente l'assistenza religiosa con la recita del santo rosario come richiesto dalla donatrice nelle tavole di fondazione e a supporto della attività di animazione in occasione di feste e ricorrenze.

Nel 2023 la Fondazione ha usufruito del supporto di n. 22 volontari che hanno collaborato per la riuscita dei momenti di socializzazione degli ospiti con i propri famigliari.

Segnalazione da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Richiede un continuo monitoraggio la situazione relativa alla disponibilità di personale e la questione energetica.

[A.7] ALTRE INFORMAZIONI¹²

Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

La seguente tabella illustra l'ambito delle controversie che interessano la *Fondazione*.

Tipo di controversia	Ammontare complessivo del contenzioso
Contenzioso giuslavoristico	Nessun contenzioso aperto
Contenzioso tributario e previdenziale	Nessun contenzioso aperto
Contenzioso civile, amministrativo e altro	Nessun contenzioso aperto

Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente

La Fondazione ha sempre dato particolare rilievo al tema ambientale e all'uso ottimale delle risorse energetiche.

Ha impostato fin dall'inizio degli anni 2000 un sistema di monitoraggio continuo dei consumi, attuando una serie di interventi volti a ridurli.

Negli anni gli interventi più significativi hanno riguardato:

- La sostituzione delle celle frigorifere della cucina
- L'adozione, sempre in cucina di una linea di lavaggio stoviglie a basso consumo
- La sostituzione di una caldaia con un mezzo di nuova generazione
- L'adozione di un impianto di illuminazione a led
- L'installazione di pannelli fotovoltaici sul tetto
- La introduzione di un cogeneratore
- La revisione delle modalità di erogazione dell'acqua
- Il controllo dell'impianto di distribuzione dell'acqua

Questi ed altri interventi hanno portato ad una progressiva riduzione dei consumi sintetizzata nella seguente tabella:

¹² Altre informazioni: indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico («Informazioni ambientali») prima delle «altre informazioni», per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.; informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.

Consumi indicatori di impatto ambientale

	Unità di misura	2013	2019	2023
Energia elettrica	KW	524.189	379.012	384.047
Acqua	M3	8825	17.741	13.689
Gas metano	M3	141.927	127.571	135.618
altro				

Altre iniziative sono allo studio per incidere ulteriormente anche se sarà impossibile arrivare all'obiettivo "Carbon zero", un progetto per "le Terre di mezzo" della provincia di Cremona realizzato in accordo con la Regione Lombardia, progetto cui ha partecipato anche la nostra Fondazione.

Tale progetto tende a dare un ruolo importante, nel contenimento dei consumi, alle cosiddette "energie pigre". Il metodo da seguire è l'ecociclo naturale: accettare la termodinamica e tutte le forze naturali per sfruttare al massimo le capacità degli elementi (sole, acqua, vento, ...).

Queste idee troveranno spazio nell'intervento in corso dove troveranno applicazione nuovi materiali, schermature il più possibile naturali, l'utilizzo di colori adatti.

[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO^{13 14}

¹³ Monitoraggio svolto dall'organo di controllo (modalità di effettuazione ed esiti): l'art. 10, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 per le imprese sociali e l'art. 30, comma 7 del codice del Terzo settore per gli altri enti del Terzo settore prevedono che l'organo di controllo eserciti compiti di monitoraggio sui seguenti aspetti: a) per le imprese sociali, ad esclusione delle cooperative sociali alle quali non sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 112/2017, osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 112/2017 in materia di: svolgimento da parte dell'impresa, in via stabile e principale, delle attività di cui all'art. 2, comma 1, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio; per «via principale» deve intendersi che i relativi ricavi siano superiori al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; oppure delle attività in cui siano occupati in misura non inferiore al trenta per cento dei lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art. 2, comma 4, lettere a) e b) secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione di utili ed avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili (14), avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 3, comma 2, lettere da a) a f) e fatta salva la possibilità di destinare parte degli utili ad aumenti gratuiti del capitale sociale o a erogazioni gratuite in favore di enti del Terzo settore ai sensi e con i limiti di cui all'art. 3, comma 3; struttura proprietaria e disciplina dei gruppi, con particolare riferimento alle attività di direzione e coordinamento di un'impresa sociale da parte di soggetti di cui all'art. 4, comma 3; coinvolgimento dei lavoratori degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività (15), con riferimento sia alla presenza e al rispetto di eventuali disposizioni statutarie, sia alla esplicitazione delle forme e modalità di coinvolgimento in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 11, comma 3 (vedi anche punto 3, «Struttura, governo e amministrazione» del presente paragrafo) (16) adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e rispetto del parametro di differenza retributiva massima di cui all'art. 13, comma 1; rispetto delle prescrizioni relative ai volontari (tenuta di apposito registro, divieto di utilizzare un numero di volontari superiori a quello dei lavoratori, obblighi assicurativi); b) per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8); esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore; rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e); il bilancio sociale dovrà pertanto dare conto del monitoraggio posto in essere per ciascuno dei punti sopra indicati e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

¹⁴ A) Per le imprese sociali (ad eccezione delle cooperative sociali)

L'organo di controllo, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste per le imprese sociali; in dettaglio, all'esito delle predette verifiche, l'organo di controllo, nella propria relazione al Bilancio sociale, ha potuto attestare:

- ✓ che l'impresa ha svolto in via stabile e principale le attività di cui all'art.2, comma 1, del D. Lgs.n.112/2017;
- ✓ che l'incidenza dei ricavi derivanti dalle anzidette attività risulta superiore al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; (oppure: che nelle attività svolte in via stabile e principale sono occupati, con una percentuale non inferiore al 30%, lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art.2, comma 4, lettere a) e b), secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo, del D. Lgs. n. 112/2017);
- ✓ che l'impresa sociale non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:

L'*organo di controllo*, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste in materia dallo statuto vigente, tenendo altresì conto, in quanto applicabili e nella sostanza coincidenti con lo statuto vigente, soprattutto per quanto riguarda le attività istituzionali (attività di interesse generale) e connesse (attività diverse) di quelle del D.Lgs: 117/2017. All'esito delle predette verifiche, l'*Organo di controllo* nella presente relazione al *Bilancio Sociale*, può attestare:

- ✓ che la *Fondazione* ha svolto in via esclusiva o principale una o più attività tra quelle previste dall'articolo 5, comma 1, del D.Lgs.n.117/2017, nonché, eventualmente, di attività diverse purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità definiti dal DM di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017;
- ✓ che la *Fondazione* non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:

- il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria;
- è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art.8, comma 3, lettere da *a)* ad *e)* del D. Lgs. n.117/2017.

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dall'organo competente dell'ente in data 12.04.2024 e verrà reso pubblico tramite deposito presso il sito internet dell'ente stesso.

-
- gli utili/avanzi di gestione sono stati destinati esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o ad incremento del patrimonio;
 - è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve;
 - ✓ che l'impresa sociale non è sottoposta ad attività di direzione e controllo; (*oppure*: che l'impresa sociale è sottoposta ad attività di direzione e controllo esercitata da --- e che tale attività non rientra nel divieto previsto dall'art.4, comma 3, del D. Lgs. n.112/2017);
 - ✓ che sono state rispettate le modalità, previste dallo statuto e dalle linee guida Ministeriali, di coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e degli altri soggetti direttamente interessati alle attività svolte dall'impresa sociale; (punto non applicabile alle cooperative a mutualità prevalente ed agli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti);
 - ✓ che risultano rispettati i parametri previsti dall'art.13, comma 1, del D. Lgs. n. 112/2017, in riferimento all'adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e della retribuzione annua lorda corrisposta dall'impresa sociale, nonché risultano rispettate le prescrizioni relative ai volontari.